



SETTORE AFFARI GENERALI, SVILUPPO ECONOMICO, RISORSE LOCALI E TRIBUTARIE

– Ufficio Suap e Attività Produttive

Tel. 070/2192258/225/270 - Fax 070/243105 – Fax 070/2192242

e-mail: affarigenerali@comune.elmas.ca.it

suap@pec.comune.elmas.ca.it

Prot. N. 5772

Elmas, lì 31 maggio 2017

Spett.le ATS – SIAOA
Servizio Igiene Alimenti di Origine Animale
CAGLIARI

Spett.le ATS – SIAN
Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
CAGLIARI

Spett.le RAS Ass.to Igiene e Sanità
Servizio Sanità Pubblica veterinaria e sicurezza alimentare
CAGLIARI

e, p.c. Spett.le Metro Italia Cash and Carry SpA
SAN DONATO MILANESE

Oggetto: Indizione conferenza di servizi (L.R. n. 24/2016, art. 37)

Dati relativi alla pratica

Codice univoco SUAPE ----- 1489 -----	Protocollo	n. 5357 del 19/05/2017
Codice univoco nazionale	02827030962-19052017-1102.SUAP	
Descrizione procedimento	Aggiornamento Autorizzazione Sanitaria e Riconoscimento CE conseguente a ristrutturazione del punto vendita, senza modifica delle attività già svolte.	
Richiedente	Metro Italia Cash and Carry SpA	
Ubicazione intervento - Elmas	Via Omodeo n. 10	
Settore attività	Commercio all'ingrosso	
Tipologia iter	Conferenza di servizi	
Responsabile del SUAPE	Dott.ssa Elisabetta Canu	
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Elisabetta Canu	

Premesso che:

- in data 19/05/2017, presso questo Sportello Unico, è stata presentata, da parte della ditta sopra indicata, una dichiarazione autocertificativa unica per “Aggiornamento Autorizzazione Sanitaria e

Riconoscimento CE conseguente a ristrutturazione del punto vendita, senza modifica delle attività già svolte”;

- gli endoprocedimenti connessi alla pratica di cui trattasi sono i seguenti:
 - Notifica igienico sanitaria per alimenti di origine animale (riconoscimento e registrazione) - Azienda Sanitaria SIAOA - Servizio Igiene Alimenti di Origine Animale;
 - Notifica igienico sanitaria per alimenti di origine non animale (sola registrazione) - Azienda Sanitaria SIAN - Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione;
 - RICONOSCIMENTO COMUNITARIO DEGLI STABILIMENTI CHE TRATTANO ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (REGOLAMENTO 853/2004) PER SETTORI DIVERSI DA QUELLO LATTIERO CASEARIO - RAS - Ente Regione Servizio prevenzione/igiene alimenti e bevande e istruttoria pratiche depenalizzazione/Sanità RAS;
- il richiedente ha attestato la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 37, comma 1 della L.R. n. 24/2016, in quanto il procedimento di cui trattasi prevede la tipologia “notifica per riconoscimento” (Allegato E1 sez. 2.1.1.1).

Considerato che, per le fattispecie sopra richiamate, la L.R. n. 24/2016 impone l'indizione di una conferenza di servizi;

Richiamata la nota prot. n. 5771 del 31/05/2017, con la quale è stata trasmessa la documentazione tecnica a tutti gli uffici ed enti coinvolti nel procedimento unico;

Vista la Legge n. 241/90 e s.m.i., ed in particolare gli articoli 14 e seguenti;

Tanto premesso, formalmente

INDICE

La **conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona** (Legge n. 241/1990, art. 14/bis) per l'esame dell'istanza indicata in premessa.

Tale modalità prevede che ogni amministrazione coinvolta effettui le proprie verifiche e trasmetta al SUAPE il proprio parere autonomamente, senza tenere alcuna seduta.

Ai sensi dell'art. 37, commi 4 e 5 della L.R. n. 24/2016, **gli uffici e le amministrazioni coinvolte sono chiamate a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza**, nella forma di parere tecnico privo di natura provvedimento autonomo relativo alle sole verifiche di competenza diretta dell'amministrazione, a prescindere dall'esito delle verifiche degli ulteriori soggetti partecipanti alla medesima conferenza, **entro il termine perentorio di trenta (30) giorni decorrenti dalla data di trasmissione della documentazione, ovvero entro il giorno 30/06/2017.**

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

In nessun caso ad un Ente partecipante alla conferenza di servizi è consentito subordinare la

propria attività istruttoria o la trasmissione della propria determinazione alla preventiva acquisizione, prima o comunque al di fuori della conferenza, del parere di un'altra pubblica amministrazione; è possibile richiedere al SUAPE di estendere la conferenza di servizi anche ad altri soggetti al fine di acquisirne il parere.

Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra indicato, ovvero la comunicazione di un parere privo dei requisiti prescritti, equivalgono ad assenso senza condizioni.

Le amministrazioni competenti per le verifiche sugli adempimenti amministrativi o titoli abilitativi rientranti nel campo di applicabilità del procedimento in autocertificazione non sono tenute ad esprimere un parere nell'ambito della conferenza di servizi; esse sono tuttavia tenute ad effettuare le verifiche, ed a segnalare al SUAPE l'eventuale esito negativo delle stesse, entro i termini di conclusione della fase asincrona sopra indicati.

Entro il termine perentorio di dieci giorni consecutivi dalla data di ricezione della documentazione, gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Entro il termine di quindici giorni consecutivi dalla data di ricezione della documentazione le amministrazioni coinvolte o il richiedente possono altresì richiedere a questo Sportello Unico di procedere in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 37, comma 9 della L.R. n. 24/2016.

Qualora la conferenza di servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona si terrà presso la sede del SUAPE, nel giorno 07/07/2017, alle ore 11:00, previa convocazione formale.

All'eventuale conferenza in forma simultanea potranno partecipare il soggetto richiedente l'autorizzazione ed i suoi tecnici e rappresentanti di fiducia, al fine di acquisire informazioni e chiarimenti, nonché soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, che a seguito della pubblicazione del presente avviso di indizione ne facessero richiesta.

Del presente atto è data pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune, per un periodo di quindici giorni consecutivi. Tale pubblicazione assolve ogni onere di pubblicità, previsto dalle normative settoriali applicabili, volto a garantire la partecipazione al procedimento dei soggetti di cui all'art. 9 della legge n. 241/1990.

**Il Responsabile del SUAPE
Dott.ssa Elisabetta Canu**